



PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 29 MARZO 2001

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 26)

XVII Sessione Straordinaria

L'anno 2001, il giorno 29 del mese di marzo, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 845 del 23.3.2001, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10.

Presidenza del Presidente Liviantoni.

Funge da Segretario il Consigliere Bonaduce.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Bonaduce Giorgio; 2) Girolamini Ada; 3) Liviantoni Carlo; 4) Modena Fiammetta.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Gianpiero; 4) Bottini Lamberto; 5) Brozzi Vannio; 6) Crescimbeni Paolo; 7) Di Bartolo Federico; 8) Donati Maurizio; 9) Fasolo Marco; 10) Finamonti Moreno; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini



Enrico; 16) Monelli Danilo; 17) Pacioni Costantino; 18) Ripa di Meana Carlo; 19) Ronconi Maurizio; 20) Rosi Maurizio; 21) Rossi Luciano; 22) Sebastiani Enrico; 23) Spadoni Urbani Ada; 24) Tippolotti Mauro; 25) Vinti Stefano; 26) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,02, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,15 (sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 25: essendo entrati i Consiglieri Antonini, Baiardini, Bocci, Bottini, Brozzi, Di Bartolo, Fasolo, Finamonti, Gobbini, Laffranco, Lorenzetti, Melasecche Germini, Monelli, Ripa di Meana, Ronconi, Rosi, Rossi, Sebastiani, Tippolotti, Vinti e Zaffini).

OGGETTO N. 1 - Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 19.3.2001.

Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 - Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente comunica che il Presidente della Giunta regionale ha dato notizia, ai sensi dell'art. 2/bis - comma terzo - della legge regionale 21.3.1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, di aver emanato i seguenti decreti:

- n. 54 del 16.3.2001, concernente: "Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "Adriano Belli" - Nomina di un rappresentante in seno al Consiglio direttivo";
- n. 55 del 16.3.2001, concernente: "Collegio dei Revisori contabili dell'Agenzia per la promozione e l'educazione alla salute, la documentazione, l'informazione e la promozione culturale in ambito socio-sanitario, denominata S.E.D.E.S., ai sensi della legge regionale 9.8.1995, n. 33 - Dimissioni rassegnate da un membro supplente - Nomina dell'intero Collegio";



- n. 56 del 16.3.2001, concernente: “Costituzione della Consulta ittica regionale- art. 9 della legge regionale 2.12.1998, n. 44 - Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici e l’esercizio della pesca”;
- n. 59 del 20.3.2001, concernente: “Decreto legislativo 13.2.1993, n. 40 - art. 3 - comma secondo - e successive modificazioni ed integrazioni - Designazione di una terna di esperti ai fini della scelta di un membro in seno alla Commissione statale di controllo sugli atti amministrativi della Regione”;
- n. 60 del 22.3.2001, concernente: “Nomina della Commissione provinciale per espropriazioni di pubblica utilità di Terni, ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865 - art. 16 - e successive modificazioni ed integrazioni”;
- n. 61 del 22.3.2001, concernente: “Nomina della Commissione provinciale per espropriazioni di pubblica utilità di Perugia, ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865 - art. 16 - e successive modificazioni ed integrazioni”.

OGGETTO N. 3 - Rielezione dei Vice Presidenti del Consiglio a seguito delle dimissioni rassegnate da un Vice Presidente del Consiglio medesimo - Rielezione dei Segretari del Consiglio a seguito della intervenuta elezione di un Segretario alla carica di Vice Presidente - artt. 37 dello Statuto regionale e 1 del Regolamento interno.
Atto n. 589.

Il Presidente comunica che - con lettera depositata il 22.3.2001 - il Consigliere Fiammetta Modena, essendo stato nominato Presidente della Commissione Speciale per la riforma dello Statuto regionale, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vice Presidente del Consiglio regionale, cui era stato eletto con deliberazione consiliare n. 1 del 30.5.2000.

Ciò comunicato, significa che, a termini del comma quarto dell’art. 1 del Regolamento interno, in caso di cessazione dalla carica di un Vice Presidente deve procedersi alla rielezione di entrambi i Vice Presidenti con le stesse modalità previste dall’art. 37 dello Statuto regionale, che, in proposito, dispone che i Vice Presidenti del Consiglio siano eletti



dall'Assemblea nel suo seno, con un'unica votazione a scrutinio segreto, nella quale ciascun Consigliere vota per un solo nome, che siano proclamati eletti i Consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di voti e che, a parità di voti, sia proclamato eletto il Consigliere più anziano di età.

Dichiara poi aperta la discussione dell'argomento.

Nessuno chiede di intervenire.

Si procede pertanto a votazione a scrutinio segreto ai fini della rielezione predetta.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	25
schede bianche	1
schede nulle	nessuna

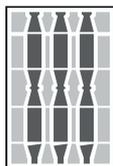
Hanno ottenuto voti:

Brozzi Vannio	17
Laffranco Pietro	7

Il Presidente proclama quindi eletti i Consiglieri Vannio Brozzi e Pietro Laffranco.

Lo stesso Presidente significa poi che i neo-eletti Vice Presidenti entrato in carica immediatamente.

Ciò significato, il Presidente rileva che - cessando il Consigliere Laffranco, a seguito dell'intervenuta sua elezione alla carica di Vice Presidente del Consiglio, dalla carica di Segretario del Consiglio medesimo, a suo tempo conferitagli dall'Assemblea con deliberazione n. 1 del 30.5.2000 - si rende necessario provvedere, a termini del già citato comma quarto dell'art. 1 del Regolamento interno, alla rielezione di entrambi i Segretari, con le stesse modalità - previste dall'art. 37 dello Statuto regionale - con le quali si è proceduto alla rielezione dei Vice Presidenti.



Si procede pertanto a votazione a scrutinio segreto ai fini della rielezione dei Segretari del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	28	(sono entrati i Consiglieri Donati, Lignani Marchesani e Pacioni)
schede bianche	2	
schede nulle	nessuna	

Hanno ottenuto voti:

Fasolo Marco	18
Spadoni Urbani Ada	8

Il Presidente proclama quindi eletti i Consiglieri Marco Fasolo e Ada Spadoni Urbani.

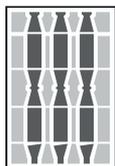
Lo stesso Presidente significa poi che i neo-eletti Segretari entrano in carica immediatamente.

L'atto nel suo complesso risulta pertanto approvato secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

Conclusasi la trattazione dell'oggetto n. 3, il Presidente annuncia gli oggetti nn. 4 e 5.

OGGETTO N. 4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2001 e del bilancio pluriennale 2001/2003 - Legge Finanziaria 2001.
Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale.
Atti nn. 541 e 541/bis.

OGGETTO N. 5 - Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001/2003.
Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale.
Atti nn. 542 e 542/bis.



Riguardo agli atti in argomento, il Presidente ricorda che, a termini dell'art. 55/ter - comma primo - del Regolamento interno, la discussione generale sul disegno di legge finanziaria e sul disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, è congiunta.

Dà poi la parola al Consigliere Pacioni; questi - relatore di maggioranza per la I Commissione - svolge relazione sugli atti suddetti.

All'intervento del Consigliere Pacioni segue quello del Consigliere Melasecche Germini, il quale svolge relazione di minoranza sugli atti medesimi.

Terminato l'intervento del Consigliere Melasecche Germini, il Presidente rileva l'opportunità che - onde consentire alla Presidenza del Consiglio il tempo utile all'effettuazione delle verifiche di ammissibilità ai sensi del Regolamento interno - venga fissato un termine per la presentazione delle proposte di emendamento; propone, al riguardo, lo stesso Presidente il termine delle ore 12,30.

Sulla proposta, parla l'Assessore Sereni.

La proposta medesima si intende accolta (resta inteso, in proposito, che il precitato termine vale per le sole proposte di emendamento riguardanti il disegno di legge finanziaria).

Lo stesso Presidente propone, poi, che la seduta venga sospesa.

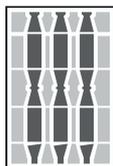
Così resta deciso.

Sospesa alle ore 11,35, la seduta riprende alle ore 11,45.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Chiede ed ottiene la parola, sull'ordine dei lavori, l'Assessore Sereni, il quale formula la proposta che la seduta venga ulteriormente sospesa.

Così resta deciso.



Sospesa alle ore 11,50, la seduta riprende alle ore 11,55.

Nessuno chiede di intervenire in sede di discussione degli atti di cui ai precitati oggetti nn. 4 e 5.

Interviene quindi, sugli atti medesimi, lo stesso Assessore Sereni.

Terminato l'intervento dell'Assessore, il Presidente propone che il Consiglio ponga termine ai lavori antimeridiani.

La proposta si intende accolta.

Sospesa alle ore 12,30, la seduta riprende alle ore 15,40.

– Presidenza del Presidente Liviantoni –

Il Presidente rende noto che, relativamente all'atto di cui al precitato oggetto n. 4, sono state presentate alcune proposte di emendamento, a firma, rispettivamente:

- dell'Assessore Sereni;
- dei Consiglieri Pacioni e Donati;
- dei Consiglieri Melasecche Germini, Modena, Zaffini, Ronconi, Rossi e Sebastiani.

Fa poi presente che l'ammontare della maggiore spesa recata dalle proposte di emendamento presentate - tutte ritenute ammissibili, precisa lo stesso Presidente - è di lire 6.297.000.000 per quanto riguarda le proposte a firma del relatore di minoranza congiuntamente ad altri Consiglieri e di lire 3.300.000.000 per quanto riguarda le proposte a firma del relatore di maggioranza congiuntamente al Consigliere Donati, per un totale di lire 9.597.000.000, la cui copertura - osserva il Presidente - è prevista interamente a carico dell'Unità previsionale di base (U.P.B.) 15.1.003, relativa alla quota di interessi stanziata dalla Regione per il pagamento dei debiti pregressi. Fa presente altresì che - sempre a carico della U.P.B. 15.1.003 - è già stata assentita da parte della I Commissione la somma di



lire 1.000.000.000, per cui - osserva ancora il Presidente - il precitato totale generale ascende a lire 10.597.000.000.

Tutto ciò significato, chiede alla Giunta regionale di far conoscere l'esatto ammontare della somma dalla Giunta medesima stimata disponibile con riferimento alla più volte citata U.P.B., dovendo la Presidenza del Consiglio - rileva il Presidente - valutare anche la congruità delle proposte di emendamento precitate rispetto alle disponibilità finanziarie esistenti.

L'Assessore Sereni precisa che le succitate proposte di emendamento non trovano - nell' U.P.B. 15.1.003 - copertura finanziaria.

Quindi, chiede la parola il Consigliere Melasecche Germini.

Il Presidente, prima di dare la parola al Consigliere che ne ha fatto richiesta, formula la proposta che il Consiglio acconsenta ad una sospensione - al termine dell'intervento che verrà reso dallo stesso Consigliere - dei propri lavori.

Intendendosi la proposta accolta, il medesimo Presidente dà la parola al Consigliere Melasecche Germini.

Terminato l'intervento del Consigliere Melasecche Germini, il Presidente dichiara la seduta sospesa.

Sospesa alle ore 15,50, la seduta riprende alle ore 15,56.

Chiede ed ottiene la parola nuovamente l'Assessore Sereni, il quale propone che le precitate proposte di emendamento - riguardanti l'U.P.B. 15.1.003 - vengano comunque poste in discussione ed in votazione.

Il Presidente dichiara di acconsentire a quanto proposto dall'Assessore.

Si passa quindi all'articolato recato dall'atto di cui all'oggetto n. 4.

ART. 1

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli e 8 contrari espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il



Consigliere Crescimbeni e sono usciti i Consiglieri Antonini e Rossi e l'Assessore Girolamini).

ART. 2

Intervengono i Consiglieri Melasecche Germini e Zaffini.

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli e 8 contrari espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Comunicato il risultato della votazione, il Presidente rende noto che, a firma dell'Assessore Sereni, è stata presentata proposta di emendamento aggiuntivo quale art. 2/bis.

Posto in votazione, l'emendamento medesimo è approvato con 18 voti favorevoli, 5 contrari e 3 di astensione espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Comunicato il risultato della votazione, il Presidente rende noto che, sempre a firma dell'Assessore Sereni, è stata presentata proposta di emendamento aggiuntivo quale art. 2/ter.

Posto in votazione, l'emendamento medesimo è approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 6 di astensione espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 3

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 5 di astensione espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 4

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 1 contrario e 7 di astensione espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 5

Intervengono i Consiglieri Melasecche Germini e Zaffini.



Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 4 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Laffranco).

ART. 6

E' stata presentata la seguente proposta di emendamento:

- emendamento sostitutivo all'unico comma di cui l'articolo si compone, a firma dell'Assessore Sereni.

Posto in votazione, l'emendamento medesimo è approvato con 18 voti favorevoli, 5 contrari e 2 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

L'articolo come emendato, posto in votazione, è approvato con 18 voti favorevoli, 6 contrari e 1 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Gli **ARTT. 7, 8 e 9**, posti in votazione separatamente, sono approvati con 18 voti favorevoli e 7 contrari espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

TABELLE A), B), C) e D)

Sono state presentate, relativamente alla allegata tabella C), alcune proposte di emendamento, a firma, rispettivamente:

- dell'Assessore Sereni;
- dei Consiglieri Pacioni e Donati;
- dei Consiglieri Melasecche Germini, Modena, Zaffini, Ronconi, Rossi e Sebastiani.

Posti in votazione congiuntamente, gli emendamenti Sereni sono approvati con 18 voti favorevoli, 4 contrari e 3 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Comunicato il risultato della votazione, il Presidente rende noto che, da parte dei Consiglieri Pacioni e Donati è stata presentata proposta di emendamento sostitutivo alla proposta di emendamento n. 1 a firma degli stessi Consiglieri.



Posto in votazione, l'emendamento all'emendamento è approvato con 18 voti favorevoli, 4 contrari e 3 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 1 Pacioni - Donati come emendato, posto in votazione, è approvato con 18 voti favorevoli, 5 contrari e 2 di astensione espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Quindi, interviene lo stesso Consigliere Donati, per dichiarare - a nome anche del Consigliere Pacioni - il ritiro delle restanti proposte di emendamento (n. 2 e n. 3) presentate dai medesimi Consiglieri.

Sulle proposte di emendamento Melasecche Germini ed altri, chiede ed ottiene la parola lo stesso Consigliere Melasecche Germini.

Interviene quindi il Consigliere Zaffini, il quale presenta una proposta di emendamento sostitutivo alle proposte di emendamento Melasecche Germini ed altri nn. 2, 6, 7 e 8.

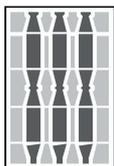
Sulle proposte di emendamento Melasecche Germini ed altri, parlano poi i Consiglieri Crescimbeni e Pacioni e l'Assessore Sereni.

Terminato l'intervento dell'Assessore, il Presidente rende noto - con riferimento a dette proposte - che quelle contrassegnate dai nn. 1, 5, 5/bis e 6 sono state dichiarate inammissibili per la parte che prevede vincolo di destinazione.

Pone poi in votazione l'emendamento n. 1 Melasecche Germini ed altri.

Il Consiglio, con 5 voti favorevoli e 20 contrari espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Consigliere Antonini ed è uscito il Consigliere Finamonti), non approva.

Quindi, per dichiarazione di voto sull'emendamento n. 2 Melasecche Germini ed altri, interviene il Consigliere Zaffini.



Posto in votazione, l'emendamento Zaffini al suddetto emendamento n. 2 non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 17 contrari espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Baiardini e Lignani Marchesani).

L'emendamento n. 2, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 17 contrari espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 3 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 17 contrari espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 4 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 17 contrari espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 5 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Consigliere Baiardini).

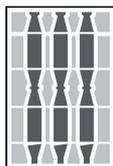
L'emendamento n. 5/bis Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento Zaffini all'emendamento n. 6 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 6, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento Zaffini all'emendamento n. 7 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 7, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.



L'emendamento Zaffini all'emendamento n. 8 Melasecche Germini ed altri, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento n. 8, posto in votazione, non è approvato, ottenendo 6 voti favorevoli e 18 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

Le allegate tabelle A), B), C) e D) - la tabella C) come emendata, poste in votazione congiuntamente, sono approvate con 18 voti favorevoli e 6 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'intero disegno di legge, posto in votazione, è approvato con 18 voti favorevoli e 6 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

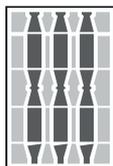
Comunicato il risultato della votazione, il Presidente rende noto che da parte della Giunta regionale è stata formulata proposta che la legge venga dichiarata urgente.

Posta in votazione, la proposta medesima è accolta con 18 voti favorevoli e 6 contrari espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti.

L'atto nel suo complesso risulta pertanto approvato secondo la deliberazione di cui all'allegato B) che forma parte integrante del presente verbale.

Conclusasi la trattazione dell'oggetto n. 4 - sono le ore 17,29 - il Presidente, prima di dichiarare la seduta tolta, ricorda che, a termini dell'art. 55/ter - comma terzo - del Regolamento interno, tra la votazione finale - testé effettuata - del disegno di legge finanziaria e l'inizio delle votazioni sul disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, deve intercorrere un intervallo di almeno ventiquattro ore.

Con riferimento a quanto ricordato dal Presidente, chiede ed ottiene la parola l'Assessore Sereni; questi propone che - in previsione degli interventi che verranno resi dai Consiglieri prima dell'inizio delle votazioni



sul disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione - il Consiglio torni a riunirsi alle ore 15,30 di domani.

Così restando deciso, lo stesso Presidente, alle ore 17,30, dichiara la seduta tolta.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Spadoni Urbani Ada).

(Tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE
dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Giorgio Bonaduce

I PRESIDENTI DI TURNO
Carlo Liviantoni

Marco Fasolo

Vannio Brozzi

Pietro Laffranco

Francesco Zaffini

/bp